



UNIONE EUROPEA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
Servizio 5

Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico
Il Dirigente Generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Visto** il Regolamento (UE) N. 651/2014 ed in particolare l'art. 26;
- Visto** D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Preso atto** della politica di Coesione per il periodo 2014/2020, ed in particolare la nuova *governance* multi livello introdotta che prevede un Quadro Strategico Comune (QSC), e per ciascun Stato Membro un Accordo di partenariato e specifici Programmi Operativi;
- Visto** l'Accordo di Programma (AP) 2014/2020 Italia – Allegato I che, basandosi sul QSC ha stabilito le priorità di investimento, l'allocazione delle risorse nazionali e dell'Unione europea tra i settori, i programmi prioritari e il coordinamento tra i fondi a livello nazionale; ed in particolare nell'ambito della descrizione dei risultati attesi e delle relative azioni, ha indicato quale risultato atteso il “Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I” tramite l'azione di sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi nazionali e transeuropei;
- Visto** il decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118;
- Visto** il D.P. del 27 giugno 2019, n. 12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 “Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.;
- Vista** la mail del 13/11/2014 con la quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha chiesto alla Regione Siciliana di individuare un massimo di tre Infrastrutture di ricerca (IR) maggiormente coerenti con la S3 regionale che soddisfano la definizione di “*infrastruttura di ricerca*” da inserire nel redigendo PNIR 2014/2020;
- Visto** l'invito, redatto dal Dipartimento Attività Produttive, a presentare una “Manifestazione di interesse per l'inserimento nella rete delle Infrastrutture di Ricerca (IR) del Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca” pubblicato sul sito del Dipartimento delle Attività Produttive il 05/12/2014, che ha indicato, in particolare, due obiettivi: 1) la realizzazione di una rete nazionale di Infrastrutture di Ricerca (IR) di qualità per conseguire l'obiettivo del rafforzamento del sistema nazionale della ricerca, attraverso una selezione di proposte progettuali che il MIUR ha demandato alle singole regioni; 2) l'acquisizione in favore della Regione Siciliana, da parte dei soggetti operanti nell'ambito della ricerca, delle informazioni necessarie per individuare le tre IR considerabili strategiche per il sistema regionale e

successivamente finanziabili a valere sulla dotazione economica assegnata all'azione 1.5.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020;

Vista la nota prot. n. 69426/DIR del 15/12/2014 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive, al fine di selezionare le IR ritenute prioritarie nell'ambito del territorio della regione Siciliana, ha nominato la commissione di valutazione per la selezione dei tre progetti maggiormente coerenti con la specializzazione intelligente (S3);

Vista la nota prot. n. 70718 del 19/12/2014 con la quale questo Dipartimento, condividendo la proposta di graduatoria elaborata dalla commissione di valutazione, ha trasmesso al MIUR le tre proposte, di seguito riportate, di IR ritenute maggiormente coerenti con la RIS 3 Sicilia e che soddisfano le definizioni di "Infrastruttura di Ricerca":

1) Laboratorio Multidisciplinare sul Mare, costo € 40.000.000,00 capofila Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) punteggio 18;

2) Materials and Processes Beyond the Nanoscale (di seguito denominato "Beyond-Nano") – costo € 40.000.000,00 beneficiario Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito denominato CNR) - Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia punteggio 15;

3) GMP Facility costo € 16.402.698,00 capofila Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie ad Alta Specializzazione (ISMETT) punteggio 14,5;

Vista la nota prot. n. 35296 del 26/06/2015 con la quale, a seguito di esplicita richiesta, questo Dipartimento ha confermato al MIUR l'elenco delle IR precedentemente individuate come prioritarie e, per ciascuna, ha esplicitato il legame con la S3 Regionale, nonché le motivazioni per cui risulta evidente tale coerenza;

Visto il Programma Nazionale di Ricerca (PNR) 2015-2020, approvato dal CIPE l'01/05/2016, che ha individuato gli obiettivi, le azioni e i progetti finalizzati a migliorare l'efficacia del sistema nazionale della ricerca nonché l'assegnazione di risorse al Piano-strategico "Ricerca e Innovazione" di integrazione del PNR 2015/2017;

Visto l'articolo 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e da ultimo la Delibera della Giunta Regionale n. 325 del 06/08/2020 di approvazione della modifica al PO FESR 2014/2020, e in particolare l'Asse Prioritario 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione – Azione 1.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell'attuazione della S3" coerente con il disegno strategico di complementarità prefigurato dal Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca- PNIR 14-20;

Visto il decreto n. 577 del 18/07/2016 con il quale il MIUR ha adottato il Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) laddove risultano inserite le tre predette IR;

Vista la nota Ares (2016)5483097 del 21/09/2016 con la quale la Commissione Europea-Direzione Generale Politica Regionale e Urbana ha ritenuto soddisfatta la condizionalità *ex ante* T.01.2 "Infrastrutture per la ricerca e l'innovazione. Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento", dove in particolare, viene riportato che "con lettera del 26 aprile 2016 la Commissione Europea ha considerato che l'adozione del Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) era condizione sufficiente per il soddisfacimento della condizionalità per i programmi operativi che si riferivano al piano stesso. Considerata la vostra dichiarazione di conformità tra gli investimenti regionali da voi programmati e il piano nazionale, che si riferiscono entrambi alle stesse infrastrutture da finanziare, la Commissione può considerare la condizionalità soddisfatta";

Considerato pertanto che la stessa Commissione, ha rilevato che la programmazione dei Piani Regionali di Investimento (ivi compreso il PO FESR) e il piano nazionale (PNIR) destinano i propri finanziamenti alle stesse Infrastrutture di Ricerca selezionate;

- Vista** la Delibera della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa 2016/2018 - del P.O. FESR Sicilia 2014/2020, che individua le procedure da attivare per raggiungere i target finanziari previsti, e in particolare, nell'Allegato "A", per l'azione 1.5.1, alla voce "Procedure da attivare" è stato indicato espressamente che "verranno finanziate le Infrastrutture di Ricerca a rilevanza nazionale che risultano inserite nel PNIR 2014/2020";
- Vista** la Delibera della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 e il D.P. n.01 del 01/01/2017, registrato alla Corte dei Conti il 15.02.2017 al Reg. 1 Fg.20, di approvazione delle schede di Programmazione Attuativa degli aiuti di Stato del P.O. FESR 2014/2020 - per la definizione della base giuridica, ex art 185 della L.r 32/2000- recanti l'individuazione dei settori di intervento, dei beneficiari, della dotazione finanziaria, dell'intensità di aiuto concedibile e dei requisiti necessari all'attuazione delle procedure a valere sulle azioni previste dal P.O., ivi compresa l'Azione 1.5.1.;
- Visto** in particolare l'Allegato "A" della predetta Delibera della Giunta regionale n. 438, laddove, nella scheda riferita all'azione 1.5.1., espressamente evidenzia, sotto la voce "Criteri di selezione", che: "N.B. Le Infrastrutture risultano già individuate da questa Amministrazione a seguito di manifestazione di interesse e inserite all'interno del PNIR";
- Vista** la Delibera della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifiche ed integrazioni alla Delibera della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 ed il successivo D.P. n. 06 del 17/03/2017 registrato alla Corte dei conti il 15.02.2017 al Reg. n.1 Fg. n. 20 di emanazione della suddetta Delibera da parte del Presidente della Regione;
- Vista** la L.r. n. 7 del 21 maggio 2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- Visto** il verbale dell'08/10/2018 con la quale il RUP ha proceduto, ai sensi dell'art. 26 del Dlg. 50/2016 ss.mm.ii., alla verifica e alla validazione del progetto "Beyond - Nano";
- Visto** il D.D.G. n. 471/UMC del 28/03/2018, registrato alla Corte dei conti il 26/04/2018 reg. n. 1 foglio n. 104, con il quale è stata adottata la pista di controllo relativa all'Azione 1.5.1. "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell'attuazione della S3" del PO FESR 2014/2020;
- Vista** la Legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- Visto** il D.P.R. n. 2812 del 19/06/2020, con il quale, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 272 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive al Dott. Carmelo Frittitta per la durata di tre anni;
- Visto** il decreto del Dirigente Generale n. 673 del 10/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5.s "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" al Dott. Giuseppe Ammavuta;
- Vista** la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale n. 14 del 25/05/2022 di approvazione del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2022";
- Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 415 del 15 settembre 2020;
- Visto** il D.D.G. n. 2920/5S del 18/12/2020 con il quale, per la realizzazione del progetto "Materials and Processes Beyond the Nano Scale Beyond - Nano", nell'ambito del PO FESR 2014/2020 – Azione 1.5.1 del costo complessivo di € 40.000.000,00 è stato concesso al CNR "Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologiche della Materia" il finanziamento provvisorio di € 19.000.000,00 - al netto della rettifica forfettaria del 5% pari a € 1.000.000,00 effettuata dalla Commissione Europea -" così distinto:

		Spesa a carico della Regione Siciliana	Spesa a carico del MIUR	Spesa a carico del CNR	Totali
Spese tecniche		-	-	€ 659.080,06	€ 659.080,06
Opere edili		€ 4.018.525,00	-	€ 4.140.919,94	€ 8.159.444,94
Attrezzature e strumentazioni scientifiche	Lab_MAT	€ 11.681.475,00	-	-	€ 11.681.475,00
	Lab_Power&RF	-	€ 15.000.000,00	-	€ 15.000.000,00
	Lab_PV	€ 3.300.000,00	-	-	€ 3.300.000,00
Reti di collegamento		-	-	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Costi specifici di progetto		-	-	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Totali		€ 19.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 40.000.000,00

con un quadro economico delle opere edili così specificato:

	Spesa a carico della Regione Siciliana	Spesa a carico del MIUR	Spesa a carico del CNR	Totali
A- ACQUISTO IMMOBILE E SPESE NOTARILI (IVA inclusa)	€ 1.350.000,00	---	---	€ 1.350.000,00
B - LAVORI				
1) Sicurezza	---	---	€ 35.093,34	€ 35.093,34
2) Opere edili	---	---	€ 1.326.447,87	€ 1.326.447,87
3) Strutture interne e pensiline fotovoltaico	---	---	€ 1.193.084,02	€ 1.193.084,02
4) Impianti idrici, elettrici e speciali	€ 2.133.966,41	---	---	€ 2.133.966,41
5) Impianti meccanici e gas tecnici	---	---	€ 756.786,16	€ 756.786,16
6) Imprevisti (2,5 % 1+2+3+4+5)	€ 53.349,16	---	€ 82.785,28	€ 136.134,44
Totale importo lavori al netto dei costi per la sicurezza	€ 2.187.315,57	---	€ 3.359.103,33	€ 5.546.418,90
Totale B	€ 2.187.315,57	---	€ 3.394.196,67	€ 5.581.512,24
C - IVA al 22%	€ 481.209,43	---	€ 746.723,27	€ 1.227.932,69
TOTALI A+B+C	€ 4.018.525,00	---	€ 4.140.919,94	€ 8.159.444,94

Vista la nota prot. n. 765 del 11/01/2021 di notifica del predetto D.D.G. n. 2920/5S del 18/12/2020;

Vista la nota del 11/01/2021, trasmessa con pec di pari data, con la quale il Beneficiario ha accettato il finanziamento concesso;

Visto l'art. 1 del Disciplinare (parte integrante del decreto di concessione) che regola i rapporti tra il Dipartimento Attività Produttive e il CNR il quale dispone che il progetto deve concludersi entro il **31/12/2022** salvo la possibilità di chiedere una proroga secondo le condizioni di cui all'art. 14 dello stesso Disciplinare, e comunque per un periodo non superiore a trenta giorni;

Vista la nota del 11/08/2021, trasmessa con pec del 12/08/2021, con la quale il CNR ha chiesto, per le motivazioni nella stessa riportate, una proroga del termine per la conclusione del progetto al 31/12/2024;

Vista la nota prot. n. 56003 del 22/10/2021 con la quale questo Dipartimento ha comunicato al CNR l'impossibilità di concedere la proroga richiesta in quanto l'art. 65 comma 2 del Reg. 1303/2013, a proposito dell'ammissibilità delle spese, dispone che "Le spese sono ammissi-

bili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023.” e pertanto la data ultima entro la quale dovrà essere completato l'intervento, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo e dovranno essere sostenute e pagate le spese da parte del beneficiario, è stabilita entro e non oltre il 31/12/2023;

Vista la successiva nota trasmessa con pec del 13/05/2022 con la quale il CNR ha proposto un'ulteriore richiesta di proroga per l'ultimazione dell'intervento entro il 31/12/2023 allegando il nuovo cronoprogramma di progetto impegnandosi, altresì, “... a realizzare l'intervento fino al completo collaudo tanto delle opere edili che della strumentazione scientifica e delle reti di collegamento come pianificato nel progetto.” ;

Considerato che tra la documentazione prodotta con la predetta richiesta è stato trasmesso, tra l'altro, anche il verbale di consegna dei lavori edili, redatto in data 06/05/2022, in cui è riportata la data di ultimazione degli stessi all'**11/04/2025**;

Considerato che nello specifico le spese per le opere edili per la quota a carico della Regione siciliana si riferiscono al costo degli impianti idrici, elettrici e speciali, opere queste che potranno essere realizzate soltanto nella fase conclusiva del progetto, che come da verbale di consegna lavori si completeranno in data **11/04/2025**;

Considerato inoltre che il termine dell'11/04/2025 non consentirebbe di completare, mettere in uso e rendere funzionante l'operazione entro il 31/12/2023 - data ultima per imputare le spese sostenute al programma comunitario - e comporterebbe, ai sensi dell'art. 15 punto 5 del Disciplinare, la revoca del finanziamento concesso per gravi ritardi del beneficiario nell'utilizzo del contributo finanziario concesso;

Vista la Comunicazione Europea - Orientamenti sulla chiusura dei programmi comunitari - pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. C 417/1 del 14/10/2021;

Visto il promemoria prot. n. 25211 del 23/05/2022 con il quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento, al fine di non procedere alla revoca del finanziamento concesso, stante l'elevato contenuto innovativo del progetto, ha condiviso la proposta del Servizio 5 di richiedere al Dipartimento Programmazione di verificare la possibilità di procedere allo “scaglionamento” dell'operazione a valere sulle risorse comunitarie del ciclo 2021/2027, in aderenza alle indicazioni previste nella Comunicazione della Commissione relative agli Orientamenti sulla chiusura dei programmi comunitari;

Vista la nota prot. n. 25810 del 26/05/2022 con la quale questa Amministrazione ha chiesto al Dipartimento Programmazione di valutare la possibilità di procedere allo “scaglionamento” dell'operazione a valere sulle risorse comunitarie del ciclo 2021/2027, al fine di inserire l'intervento di che trattasi nella programmazione regionale 2021/2027 (progetti “a cavallo” tra due cicli di programmazione);

Vista la nota prot. n. 25831 del 26/05/2022 con la quale questo Dipartimento, per le motivazioni nella stessa riportate, ha rappresentato al CNR l'impossibilità di concedere la proroga richiesta e contestualmente, al fine di evitare la revoca del finanziamento concesso, ha comunicato di avere interessato il Dipartimento Programmazione circa la possibilità di ultimare il progetto secondo le indicazioni indicate al punto 6 della predetta Comunicazione Europea;

Vista la nota prot. n. 8865 del 12/07/2022 con la quale il Dipartimento Programmazione ha comunicato che “In riscontro a quanto richiesto, a seguito di una analisi sull'articolazione finanziari dell'operazione che, come sarà noto a codesto Ufficio, prevede già piena copertura dell'importo complessivo con quote di cofinanziamento a valere su fondi terzi al PO FESR Sicilia 2014/2020 e pertanto è parere dello scrivente Dipartimento che, ai fini del mantenimento del finanziamento concesso possa essere applicato l'art. 7 della citata comunicazione recante “operazioni non funzionanti”;

Visto l'art. 7 – OPERAZIONI NON FUNZIONANTI – della Comunicazione Europea laddove dispone che “.. Gli Stati membri sono invitati a escludere dai conti del periodo contabile finale le spese sostenute e pagate per operazioni che non sono materialmente completate o pienamente attuate.....” ed inoltre dispone che “Gli Stati membri possono tuttavia decidere di includere nei conti del periodo contabile finale tali spese a condizione che:

- il costo complessivo di ciascuna operazione non funzionante sia superiore a 2 milioni EUR e
- la spesa totale certificata alla Commissione per le operazioni non funzionanti non superi il 10% della spesa totale ammissibile (UE e nazionale) decisa per il programma.”;

- Considerato** inoltre che lo stesso art. 7 consente di includere nei conti del periodo contabile finale le spese per operazioni non funzionanti purché gli Stati membri si impegnino “... a completare materialmente o attuare pienamente tutte le operazioni non funzionanti, a garantire che contribuiscano al conseguimento degli obiettivi delle priorità pertinenti entro il 15 febbraio 2026 e a rimborsare gli importi in questione al bilancio dell’UE qualora tali operazioni siano non funzionanti entro tale data.”;
- Vista** la nota prot. n. 36793 del 26/07/2022 con la quale questo Dipartimento ha comunicato al CNR la necessità che le somme imputate al PO FESR 2014/2020 vengano sostenute e pagate dal Beneficiario entro e non oltre il **31/12/2023** ed ha, pertanto, chiesto di modificare il quadro economico del progetto in maniera tale da porre a carico della Regione solo le opere edili che dovranno essere realizzate e pagate entro la medesima data;
- Vista** la nota del 02/08/2022, trasmessa con pec del 03/08/2022, con la quale il CNR ha trasmesso il nuovo quadro economico relativo alle opere edili di seguito riportato:

	A carico della Regione Siciliana	A carico del CNR	Totali
A– ACQUISTO IMMOBILE E SPESE NOTARILI (IVA inclusa)	€ 1.350.000,00	---	€ 1.350.000,00
B – LAVORI			
1) Sicurezza	---	€ 35.093,34	€ 35.093,34
2) Opere edili	€ 940.882,39	----	€ 940.882,39
3) Opere edili (Finiture:Pavimenti, Rivestimenti, Controsoffitti)	---	€ 385.565,48	€ 385.565,48
4) Strutture interne e pensiline fotovoltaico	€ 1.193.084,02	---	€ 1.193.084,02
5) Impianti idrici, elettrici e speciali	---	€ 2.133.966,41	€ 2.133.966,41
6) Impianti meccanici e gas tecnici	---	€ 756.786,16	€ 756.786,16
7) Imprevisti (2,5 % 1+2+3+4+5)	€ 53.349,16	€ 82.785,28	€ 136.134,44
Totale importo lavori al netto dei costi per la sicurezza	€ 2.187.315,57	€ 3.359.103,33	€ 5.546.418,90
Totale B	€ 2.187.315,57	€ 3.394.196,67	€ 5.581.512,24
C – IVA al 22%	€ 481.209,43	€ 746.723,27	€ 1.227.932,69
TOTALI A+B+C	€ 4.018.525,00	€ 4.140.919,94	€ 8.159.444,94

- Considerato** che con la medesima nota il CNR ha specificato che la modifica del quadro economico delle opere edili non inficia in alcun modo l’integrità del progetto nel suo complesso;
- Vista** la nota prot. n. 47855 del 07/10/2022 con la quale è stato chiesto al Beneficiario di trasmettere il nuovo cronoprogramma del progetto modificato secondo la redistribuzione delle spese di cui al sopracitato quadro economico;
- Vista** la nota del 17/10/2022, trasmessa con pec di pari data, con la quale il CNR ha trasmesso il nuovo cronoprogramma modificato a seguito delle intervenute modifiche ed ha evidenziato che le attività progettuali saranno materialmente completate entro l’11/04/2025;
- Ritenuto** che ricorrano pienamente le condizioni per l’applicazione dell’art. 7 della predetta Comunicazione Europea in quanto il costo totale di ciascuna operazione non funzionante è superiore a 2 milioni di euro (rispettivamente di € 19.000.000,00 per la quota di progetto a carico della Regione e di € 21.000.000,00 per la quota a carico del CNR e del MIUR);
- Ritenuto** di dover procedere all’approvazione del predetto quadro economico relativo alle opere edili il cui costo a carico della Regione dovrà essere sostenuto e pagato dal Beneficiario entro e non oltre il **31/12/2023**;
- Ritenuto** altresì che, per le medesime considerazioni, le spese per l’acquisto delle attrezzature e delle strumentazioni scientifiche pari ad € 14.981.475,00 poste a carico della Regione, dovranno anch’esse essere sostenute e pagate dal Beneficiario entro e non oltre la medesima data del 31/12/2023, condizione, quest’ultima, necessaria per poter imputare l’intera spesa del progetto a carico del PO FESR 2014/2020;

Ritenuto inoltre, di poter concedere la proroga al **31/12/2023** per la realizzazione della parte di progetto relativa alle opere edili e acquisto attrezzature poste a carico della Regione, la cui spesa dovrà essere sostenuta e pagata entro la stessa data;

Su proposta del Servizio 5

DECRETA

Art.1

Per le ragioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, è approvato il seguente quadro economico delle opere edili, relativo al progetto “Materials and Processes Beyond the Nano Scale Beyond – Nano” del costo complessivo di € 40.000.000,00 finanziato al CNR “Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologiche della Materia” nell'ambito del PO FESR 2014/2020 Azione 1.5.1 con il D.D.G. n. 2920/5S del 18/12/2020 per € 19.000.000,00:

	A carico della Regione Siciliana	A carico del CNR	Totali
A- ACQUISTO IMMOBILE E SPESE NOTARILI (IVA inclusa)	€ 1.350.000,00	---	€ 1.350.000,00
B – LAVORI			
1) Sicurezza	---	€ 35.093,34	€ 35.093,34
2) Opere edili	€ 940.882,39	----	€ 940.882,39
3) Opere edili (Finiture:Pavimenti, Rivestimenti, Controsoffitti)	---	€ 385.565,48	€ 385.565,48
4) Strutture interne e pensiline fotovoltaico	€ 1.193.084,02	---	€ 1.193.084,02
5) Impianti idrici, elettrici e speciali	---	€ 2.133.966,41	€ 2.133.966,41
6) Impianti meccanici e gas tecnici	---	€ 756.786,16	€ 756.786,16
7) Imprevisti (2,5 % 1+2+3+4+5)	€ 53.349,16	€ 82.785,28	€ 136.134,44
Totale importo lavori al netto dei costi per la sicurezza	€ 2.187.315,57	€ 3.359.103,33	€ 5.546.418,90
Totale B	€ 2.187.315,57	€ 3.394.196,67	€ 5.581.512,24
C – IVA al 22%	€ 481.209,43	€ 746.723,27	€ 1.227.932,69
TOTALI A+B+C	€ 4.018.525,00	€ 4.140.919,94	€ 8.159.444,94

Art. 2

La modifica apportata al progetto relativa alle opere edili di cui al quadro economico riportato al predetto Art. 1 non deve comunque inficiare in alcun modo l'integrità del progetto esecutivo approvato e finanziato con il citato D.D.G. n. 2920/5S del 18/12/2020 e deve essere compatibile con i contratti già sottoscritti o da sottoscrivere.

Art. 3

Per la realizzazione della parte di progetto “Materials and Processes Beyond the Nano Scale Beyond - Nano” inerente le opere edili e l'acquisto attrezzature e strumentazioni scientifiche è concessa la proroga al **31/12/2023**. La spesa rispettivamente di € 4.018.525,00 e di € 14.981.475,00, posta a carico della Regione, dovrà essere sostenuta e pagata da parte del Beneficiario entro e non oltre la stessa data. Tutte le spese sostenute e pagate dal Beneficiario dopo il **31/12/2023** non saranno imputate al PO FESR 2014/2020 e, pertanto, non saranno agevolabili.

Art. 4

L'intero progetto "Materials and Processes Beyond the Nano Scale Beyond – Nano" dovrà essere completato entro l'**11/04/2025**. Inoltre, così come indicato al comma 3 dell'art. 7 della Comunicazione Europea - Orientamenti sulla chiusura dei programmi comunitari - l'intervento dovrà essere pienamente funzionante entro e non oltre il **15/02/2026**. Qualora alla medesima data il progetto non fosse pienamente funzionante lo Stato membro dovrà rimborsare gli importi erogati al bilancio dell'UE e, pertanto, questo Dipartimento procederà al recupero di tutte le somme erogate al CNR "Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologiche della Materia".

Art. 5

Sono confermate tutte disposizioni contenute nel D.D.G. n. 2920/5S del 18/12/2020 se non in contrasto con il presente decreto.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere all'autorità giudiziaria competente nei termini previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 68 comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione siciliana e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021.

FIRMATO

Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta